SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264828
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice bene	OA 048422/ R19
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Incoronazione in cielo di S. Caterina d'Alessandria
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Incoronazione in cielo di S. Caterina d'Alessandria
SGTT - Titolo	Incoronazione in cielo di S. Caterina d'Alessandria
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia

PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Palermo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	oratorio
LDCN - Denominazione attuale	oratorio di Santa Caterina d'Alessandria
LDCC - Complesso di appartenenza	oratorio di Santa Caterina all'Olivella
LDCU - Indirizzo	via Monteleone, 16
LDCS - Specifiche	volta navata centrale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	NR
INVD - Data	1929
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	XVII
DTSV - Validità	post
DTSF - A	XVIII
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Grano Antonino
AUTA - Dati anagrafici	1660/00/00 - 1718/04/15
AUTH - Sigla per citazione	CR000613
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Grano Paolo
AUTA - Dati anagrafici	XVIII
AUTH - Sigla per citazione	CR000614
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito tardo-barocco
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Congregazione di Santa Caterina d'Alessandria
CMMC - Circostanza	abbellimento dell‘oratorio
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	7400
MISL - Larghezza	3800
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto inquadrato in una cornice mistilinea con andamento ovale ed orientato con il lato lungo da ovest ad est, com'è indicato dalla corona in rilievo a stucco, alla sommità verso l'abside. All'incoronazione di Santa Caterina da parte della Vergine, si aggiungono in alto due putti in volo che recano la corona ducale e la palma del martirio. in alto ancora l'Eterno con Cristo e la croce nonché la colomba dello spirito Santo. Angeli e putti tutto intorno alle immagini trinitarie. In basso a sostenere il soffice strato di nubi un angelo con grandi ali. La gamma cromatica è bassa, a partire dall'azzurro di base in basso, assistiamo ad un passaggio dal plasticismo barocco alle più aeree levità settecentesche. Anche il cangiantismo del manto di Santa Caterina e della sopraveste azzurra della Madonna appare contenuta in tonalità chiare.
DESI - Codifica Iconclass	11HH(CATERINA)7(+2)
DESS - Indicazioni sul soggetto	L'incoronazione di Santa Caterina da parte della Vergine rientra nell'aspetto aulico della leggenda che già nel X secolo individuava nella Santa di Alessandria origini regali o comunque aristocratiche. La visione si dispone aldilà di qualsiasi riferimento terreno nella luminosità dei cieli spalancati alla visione umana.

NSC - Notizie storico-critiche	Antonino Grano, morto nel 1719, aveva iniziato l'affresco della volta dell'oratorio di Santa Caterina d'Alessandria l'anno prima. "Alla sua morte nel 1719-scrive Filippo Meli- il figlio Paolo anche lui pittore ma di valore alquanto inferiore al padre, continuò i lavori della volta e del cappellonetto come attestano i pagamenti in data 5 luglio 1719. Poco dopo il doratore Michele Rusciano depose "loro negli estremi dello stesso" e nell'ottobre dello stesso anno Procopio Serpotta fu chiamato dai confrati per decorare a stucco "la nave dell'oratorio". (Primo contratto del 24 ottobre 1719 presso notar Gaspare Maria Pareti). E' dunque da escludere una partecipazione del Randazzo alla stesura dell'affresco, tenendo presente che Filippo Randazzo nato a Nicosia morì a Palermo nel 1744. L'attribuzione dell'affresco della volta ad Antonino e Paolo Grano si fonda su considerazioni stilistiche supportate da indicazioni documentarie. Come precisato recentemente, si è finora pensato ad una sostituzione dell'originale affresco dipinto dai due Grano con un'altra opera dello stesso soggetto dipinta da Filippo Randazzo (Nicosia 1692-1744 ca.) l'attribuzione al Randazzo fu formulata nel 1948 da Giuliana Alajmo (Palermo 1948 p.6), ma più recenti interpreti l'hanno contestato supponendo nel Gìuliana Alajmo un preciso riferimento alla decorazione della volta della chiesa di Santa Caterina a Palermo (M.G.Paolini p.12). Il Randazzo è infatti da escludersi, tenendo conto delle più intense cromie e della pittura "a corpo" anzichè a velature del pittore di Nicosia. L'incoronazione di Santa Caterina dell'omonimo oratorio, va invece rapportata ad un'altro affresco: Incoronazione della Vergine, affrescata nel soffitto dell'oratorio del Sabato sovrastante la chiesa del Gesù a Palermo, anche quest'ultimo ipoteticamente attribuito al Randazzo (C. Siracusano 1986 pp.234-236.) E' invece da accogliere l'attribuzione del dotto gesuita Guido Macaluso, ad un'opera in collaborazione realizzata da Filippo Tancredi ed Antonino Grano, che la eseguirono prima del 1686 (G. Macaluso 1983 p.38-39.). Basterà confrontare nei due affreschi del Sabato e di Santa Caterina d'Alessandria, i valori compositivi e la disposizione in superficie piana delle due incoronazioni per accertare una sicura affinità fra le due opere corroborata altresì dal pressocché identico volto della Santa Caterina dell'Olivella, col viso della Vergine "nella Fuga in Egitto", opera certa dipinta da Antonino Grano nella chiesa di Santa Maria di Valverde e dove appunto il Grano splasticizza le forme per evidenziare attraverso sottili linearità una maggiore compenetrazione tra figure e spazio.(M. G. Paolini op.ct.pp.10-11).Il Rapporto Tancredi-Grano, si individua attraverso l'acquisizione nel pittore palermitano dei modi conpositivi del Maratta (visione Cortonesca in valori di superfici e, per le figure, delle influenze del Sacchi),interessante cogliere nel Tancredi-trasferitosi per lungo tempo a Palermo-la disposizione delle figure sulla diagonale, per consentire un'effeto di profondità spaziale che sarà proprio anche del Grano ed evidente nell'Incoronazione di Santa Caterina d'Alessandria (M.Guttilla 1974 p.11). Un'altro elemento che dal Tancredi si trasmette al Grano si riferisce alla tecnica della pittura murale, "lavorava a vero fresco scrive il Susinno- con semplici terre e calce di Palermo che è crassa e pastosa al pari della biacca-affermando che il solo seccato, siera questo che non tormentava i colori" (F.Susinno 1724,rist. 1960 p.283).E' questa la tecnica che riscontriamo prevalentemente nell'affresco in esame, dove le zone ritoccate a tempera vanno attribuite a Paolo Grano ed a successivi interventi restauratori.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
CDGS - Indicazione specifica	Confraternita di Santa Caterina Cavalieri del Santo Sepolcro
CDGI - Indirizzo	via Monteleone, 16
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900264828_1
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900264828_2
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo colore
FTAE - Ente proprietario	88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici
FTAC - Collocazione	AF89093
FTAN - Codice identificativo	R1900264828_3
FTAT - Note	recto// veduta frontale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici
FTAC - Collocazione	D007
FTAN - Codice identificativo	R1900264828_4
FTAT - Note	recto// veduta frontale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	pandetta
FNTT - Denominazione	Pandetta 35
FNTD - Data	0000/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Palermo
FNTS - Posizione	v°158bis//v°37
FNTI - Codice identificativo	CA00264824_1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Fondo Consiglio d‘Intendenza
FNTD - Data	1825/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Palermo
FNTS - Posizione	Busta//37/46/49
FNTI - Codice identificativo	CA00264824_2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giuliana Alajmo Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1948
BIBH - Sigla per citazione	CB000750
BIBN - V., pp., nn.	p. 6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzotto Pierfrancesco
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	CB000749
BIBN - V., pp., nn.	p. 223
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Siracusano Citti
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	CB000751
BIBN - V., pp., nn.	pp. 234-236
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Macaluso Guido
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	CB000752
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guttilla Mariny
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	CB000753
BIBN - V., pp., nn.	p. 75
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Susinno Francesco
BIBD - Anno di edizione	1724
BIBH - Sigla per citazione	CB000754
BIBN - V., pp., nn.	p. 283

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Lo Bue, N.
CMPN - Nome	Barca, S.
FUR - Funzionario responsabile	Davì, G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGR - Referente scientifico	Giuliano, Selima Giorgia
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'incoronazione di Santa Caterina rientra in parte nella leggenda della Santa dotta, ma di famiglia aristocratica. Non sarà inopportuno, -anche in relazione al soggiorno a Napoli di Antonino Grano, -ricordare la Gloria di Santa Caterina da Siena, affrescata nel 1713 da Luigi Garzi, anch'egli un marattesco per il soffitto della chiesa Romana di Santa Caterina a Magnanapoli, e quindi praticamente coevo dell'affresco di Antonino e Paolo Grano.